



PSR Basilicata 2014-2020

Misura 19 - SVILUPPO LOCALE TIPO PARTECIPATIVO - SMTP LEADER

19.2.B Azioni specifiche Leader

Piano di Azione S.M.A.R.T.T. del GAL La Cittadella del Sapere S.r.l.

"Sviluppo matrice ambiente rete territorio e turismo"

BANDO

MISURA 19.2.B.1 – Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

SOTTOMISURA 19.2.B.1.1.

Azione 19.2.B.1.1.1.B. Sostegno agli Investimenti delle micro-filiere locali

Sommario:

Articolo 1 – Premessa	
Articolo 2 – Obiettivi del Bando	3
Articolo 3 – Descrizione tecnica dell'azione	3
Articolo 4 – Localizzazione degli interventi	4
Articolo 5 – Beneficiari	4
Articolo 6 – Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 7 – Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	5
Articolo 8 – Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno	6
Articolo 9 – Tipologie di investimenti e spese ammissibili	7
Articolo 10 – Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa	10
Articolo 11 – Documentazione richiesta	10
Articolo 12 – Criteri di Selezione	12
Articolo 13 – Istruttoria, valutazione e selezione delle domande di sostegno	14
Articolo 14 – Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno	15
Articolo 15 – Motivi di irricevibilità e/o di esclusione	15
Articolo 16 – Realizzazione degli investimenti e erogazione del sostegno	16
Articolo 17 – Gestione delle Domande di Pagamento	19
Articolo 18 – Impegni specifici collegati alla Sottomisura	19
Articolo 19 – Varianti e proroghe	21
Articolo 20 – Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	21
Articolo 21 – Recesso/Rinuncia dagli impegni	22
Articolo 22 – Il Responsabile del Procedimento	22
Articolo 23 – Informazione e pubblicità	22
Articolo 24 – Disposizioni finali	23
Articolo 25 – Allegati	24

Articolo 1 – Premessa

Il presente Bando, viene emanato nell'ambito della MISURA 19.2.B.1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) Azione 19.2.B. 1.1.1. B. Sostegno agli investimenti delle micro-filiere locali, Misura 19 PSR Sviluppo Locale di Tipo partecipativo – SLTP LEADER, 19.2.B. Azioni specifiche Leader del PSR Basilicata 2014 – 2020, del Gal La Cittadella del Sapere.

Il presente bando è stato approvato nel CdA del Gal “ La Cittadella del Sapere “ **del 14 Giugno 2020 (n. 01/2020).**

La sintesi del quadro strategico di riferimento del presente bando è descritta nell'allegata scheda riassuntiva dell'azione di cui al Piano di Azione approvato.

Articolo 2 -Obiettivi del Bando

Obiettivo principale dell'azione è quello di favorire la realizzazione di piccoli investimenti da parte delle imprese delle micro-filiere agro-alimentari che presenteranno domanda di partecipazione nell'ambito del Bando Costituzione e funzionamento delle micro-filiere pubblicato a valere sull'azione 19.2.b. 1.1.1.A .

Nello specifico, attraverso l'azione 1.1.1.B saranno incentivati gli interventi tesi:

- al miglioramento e alla ristrutturazione delle aziende agricole e di trasformazione, anche mediante l'introduzione di innovazioni nei processi produttivi e l'adozione di nuovi servizi a supporto dell'intero sistema produttivo;
- al recupero e alla rivitalizzazione di produzioni di nicchia, alla riscoperta di peculiarità e valori propri delle aree rurali del nostro Paese, alla diversificazione delle attività agricole e alla creazione di sinergie tra agricoltura - mondo rurale – turismo.

I Beneficiari sono esclusivamente le aziende agro-alimentari aderenti ai partenariati che parteciperanno al Bando di selezione di cui all'azione 1.1.1.A . Costituzione e funzionamento delle microfilieri.

Non saranno ritenute ammissibili le domande di sostegno di aziende agro-alimentari titolari di provvedimento di concessione a valere sui bandi di sottomisura 4.1 e 4.2 del PSR.

L'azione risponde ai fabbisogni AGR1, AGR2 e AGR3 della S.S.L. S.M.A.R.T.T. e garantisce il necessario contributo al raggiungimento degli Obiettivi Specifici di seguito elencati, promuovendo una progettazione integrata, organica e sistemica degli interventi:

- OS1 - Favorire la diffusione di innovazioni e incrementare la capacità di fare rete
- OS2 - Migliorare le performance delle aziende locali e stimolare l'imprenditorialità

L'azione 1.1.1.B presenta:

- un elevato livello di complementarietà con tutte le azioni di cui alla misura 1 della S.S.L. S.M.A.R.T.T., le quali contribuiscono contestualmente a sviluppare e potenziare le principali componenti del sistema produttivo locale;

- un elevato livello di correlazione con le azioni 4.1.1 e 4.1.2 (Azioni Trasversali), le quali interessano tutti i tematismi della S.S.L. S.M.A.R.T.T.

Articolo 3 –Descrizione tecnica dell'azione

Con l'azione 1.1.1.B sono incentivati interventi per l'ammodernamento e lo sviluppo delle aziende agro-alimentari aderenti alle micro-filiere locali che si candideranno nell'ambito dell'azione 1.1.1A della S.S.L. S.M.A.R.T.T.

Articolo 4 - Localizzazione degli interventi

Le iniziative d'investimento dovranno essere ubicate nei Comuni nell'Area LEADER Lagonegrese, Alto Sinni, Val Sarmento, Mercure, Pollino. Nello specifico i Comuni interessati, sono 27: Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo di Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla in Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Rotonda, San Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina e Viggianello.

Articolo 5 – Beneficiari

Potranno accedere al sostegno previsto dal presente Bando le aziende del settore agro-alimentari aderenti a partenariati il cui progetto di filiera di cui all'azione 1.1.1.A. Costituzione e funzionamento delle microfiliere siano stato selezionato e finanziato.

Articolo 6 – Condizioni di ammissibilità

Requisiti di ammissibilità

1. L'azienda richiedente ha aderito ad un progetto di filiera che è stato selezionato e finanziato nell'ambito dell'azione 19.2.b. 1.1.1.A.
2. Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
3. Sede legale e/o operativa nei comuni dell'area GAL di seguito elencati: Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo di S.Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla in Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Rotonda, S. Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina, Viggianello;
4. Possesso del titolo di proprietà o di conduzione delle aree o delle strutture interessate dalle operazioni;
5. In caso di investimenti fissi, gli interventi devono essere eseguiti nei Comuni di cui al precedente comma 3;

6. In caso di investimenti mobili, gli interventi (macchine, attrezzature ed impianti) sono ammissibili se la SAU (Superficie Agricola Utilizzata) dell'azienda proponente ricade per almeno il 70% nei comuni di cui al precedente comma 3.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà, così come definite nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

Possono presentare domanda le aziende del settore agro-alimentare finanziate nell'ambito della sottomisura 6.1 del PSR Basilicata 2014/2020.

Non saranno ritenute ammissibili le domande di sostegno di aziende agro-alimentari titolari di provvedimento di concessione a valere sui bandi di sottomisura 4.1 e 4.2 del PSR.

Conformità della domanda	Rispetto delle modalità di presentazione della domanda (art.9)
	Conformità della documentazione
	Conformità con le procedure di attuazione Coerenza e completezza del piano di progetto

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria pubblica complessiva del bando è di € 700.000,00.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto pari al 50% delle spese ammissibili.

L'intensità dell'aiuto è pari al 50% dell'importo della spesa totale ammissibile, così come previsto.

L'aliquota di sostegno è elevata del 20%, fino ad un massimo del 70%, nei seguenti casi:

- progetto presentato da giovane agricoltore (ai sensi della nota MIPAAF del 30.06.2016)

Il massimale di contributo pubblico è fissato a € 25.000,00 per ogni singolo progetto. **La dotazione pubblica complessiva del Bando verrà suddivisa equamente tra i comparti ammessi e finanziati nell'ambito dell'Azione 19.2.b.1.1.1. A. Le aziende partecipanti al bando 1.1.1.b. saranno finanziate in base alle graduatorie di ogni comparto sino a copertura della singola dotazione finanziaria, determinata dalle micro-filiere finanziate dall'azione 19.2.b.1.1.1.A. Non saranno finanziate le aziende che hanno aderito ad un progetto di micro-filiera ammissibile e non finanziabile.**

Il sostegno è erogato secondo le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013 in materia di aiuti "de minimis" in base al quale "l'Importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da una Stato a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari". Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis".

Non può essere concesso l'aiuto qualora questo comporti il superamento del suddetto massimale di € 200.000,00.

La richiesta di un aiuto superiore al limite massimo disponibile per ciascun beneficiario (data dal limite per triennio previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013, detratti gli aiuti già percepiti nel triennio ai sensi dei regolamenti {UE} n. 1407, n. 717/2014 e 1408/2013) comporta la decadenza totale della domanda, senza possibilità per l'Amministrazione di ridurre l'importo richiesto.

Il sostegno concesso a ciascun beneficiario a titolo "de minimis" sarà inserito sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Articolo 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

Sono ammissibili alla presentazione della domanda di sostegno tutte le aziende operanti nel settore agro-alimentare. Possono presentare domanda di sostegno anche le imprese di trasformazione e/o commercializzazione di nuova costituzione che al momento della presentazione della domanda di sostegno, risultino iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A. (anche se non attive) e operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato dell'Unione Europea, esclusi i prodotti della pesca.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99 deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN. La domanda di sostegno può essere presentata presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la seguente tempistica:

ATTIVITA'	SCADENZE
Rilascio della domanda sul portale SIAN	Entro il 03 Agosto 2020
Presentazione del plico contenente la documentazione cartacea	Entro il 07 Agosto 2020 entro le ore 12,00

Per ogni domanda presentata sarà costituito, presso la struttura tecnica del GAL, un fascicolo della domanda, contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo.

La domanda di sostegno, trasmessa per via telematica, deve essere stampata e firmata dal potenziale Beneficiario e trasmessa al GAL unitamente alla copia di un documento di identità, in corso di validità, dello stesso Beneficiario e al progetto candidato.

Il rilascio della domanda di sostegno presso il CAA dovrà avvenire entro e non oltre il 03 agosto 2020.

Le istanze andranno indirizzate al seguente indirizzo: cittadelladelsapere@legalmail.it, **specificando**

nell'oggetto: Azione 19.2.B.1.1.1.B. Sostegno agli investimenti delle micro-filiere.

In caso di impossibilità di inoltrare via pec il plico contenente la documentazione cartacea, di cui al successivo art.12, dovrà pervenire entro le suddette date tramite consegna a mano o mediante raccomandata A/R (**non fa fede il timbro postale**).

E' possibile la consegna presso gli uffici del protocollo del GAL dal lunedì al venerdì nel seguente orario 10,00-13,00:

GAL LA CITTADELLA DEL SAPERE S.r.l.

C.da Calda n. 8

85043 Latronico (PZ)

entro e non oltre le ore 12,00 del 07 Agosto 2020.

Sul plico deve essere ben visibile:

- il Mittente;
- la dicitura: **Azione 19.2.B.1.1.1.B. Sostegno agli investimenti delle micro-filiere -NON APRIRE.**

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di sostegno fa fede:

- la data del rilascio informatico per la trasmissione telematica;
- il recapito al protocollo del Gal per la trasmissione cartacea.

Il richiedente o suo delegato è responsabile del fascicolo di domanda, pertanto è tenuto a conservare, per tutto il periodo di programmazione, tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile di cui consta la domanda ammessa, e produrla su richiesta del GAL o dei funzionari incaricati degli accertamenti e dei controlli in loco ed ex-post.

Articolo 9 - Tipologie di investimenti e spese ammissibili

Le tipologie di investimento e le spese ammissibili sono:

- Costruzione e/o ristrutturazione di immobili produttivi, di prima lavorazione, di trasformazione e vendita di prodotti aziendali;
- Acquisto o leasing con patto d'acquisto di impianti, macchine e attrezzature finalizzate alla meccanizzazione ed automazione dei processi produttivi, alle riduzioni dell'impatto ambientale e ad innovazione di processo e di prodotto;
- Miglioramento dell'efficienza e/o riduzione dell'uso di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari;
- Interventi di efficientamento energetico;
- Investimenti per aumentare l'efficienza irrigua;
- Miglioramenti fondiari quali quelli finalizzati alla regimazione delle acque superficiali;
- Investimenti strutturali per il miglioramento del benessere animale, per la gestione delle

Azione 19.2.B.1.1.1.B. Sostegno agli investimenti delle micro-filiere locali

GAL LA CITTADELLA DEL SAPERE S.r.l. info@lacittadelladelsapere.it - www.lacittadelladelsapere.it;
Sede legale e operativa: C.da Calda 8 - 85043 Latronico (PZ) Tel: 0973.858200 Fax: 0973.858200 ;

deiezioni animali, viabilità ed elettrificazione aziendale;

- Riconversioni produttive e varietali anche con incremento della superficie coltivata;
- Investimenti per la realizzazione di impianti di compostaggio per esclusivo uso aziendale.
- Costruzione e/o ristrutturazione di immobili connessi all'attività di stoccaggio anche di prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione.
- Acquisto o leasing con patto di acquisto di impianti, anche per produzioni di energia per autoconsumo da fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, biomasse di scarto, mini - eolico, mini – idrico), macchine e attrezzature afferenti l'attività all'attività di stoccaggio anche di prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione.
- Mezzi mobili esclusivamente per il trasporto dei prodotti trasformati.
- Investimenti per aumentare l'efficienza energetica degli edifici produttivi.
- Acquisto/sviluppo di software, hardware e di brevetti.

SPESE AMMISSIBILI:

- Investimenti materiali:

1) Opere edili ed infrastrutture: realizzazione di opere edili ed infrastrutture di piccolo entità. Riguardo ad i parametri tecnico-economici per le tipologie di investimento, categorie di opera/lavori, i costi unitari ammissibili devono far riferimento al vigente “Tariffario di riferimento dei prezzi per l’esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata”. Per voci di costo in esso non ricomprese occorre far riferimento prioritariamente ai prezzi nazionali, mercuriali della C.C.I.A.A. o, in casi debitamente motivati, al costo calcolato secondo le tariffe legali o ad analisi prezzi specifiche redatte da un professionista abilitato.

2) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche: acquisto di impianti, attrezzature, macchinari, strumenti, equipaggiamenti, attrezzature produttive tecnologiche/multimediali, beni strumentali e quant’altro rientrante in questa tipologia di spesa, purché funzionali e ad uso esclusivo del progetto cofinanziato. In alternativa all’acquisto è possibile ricorrere al noleggio o alla locazione finanziaria di un bene, a condizione che il valore complessivo dei canoni portati in rendicontazione non superi il prezzo di vendita a nuovo dello stesso bene;

3) Leasing: il Leasing costituisce una spesa ammissibile al cofinanziamento FEARS:

Come disposto dall’art. 45 del Regolamento UE n. 1305/2013, la spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) è ammessa solo per misure che riguardino investimenti per acquisto di beni immobili e mobili attraverso l'aiuto concesso all'utilizzatore.

L'utilizzatore è il Beneficiario diretto del contributo.

Per quanto concerne l'acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, il

leasing è ammissibile con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene.

La spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi).

In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata.

4) Spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali: sono quelle riferite a:

- Spese tecniche per rilievi, accertamenti ed indagini;
- Spese tecniche riferite alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori, alle conferenze di servizi, al coordinamento ed alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;
- Spese per collaudo statico ed altri, eventuali collaudi specialistici.

L'importo ammissibile al cofinanziamento per le spese tecniche non dovrà superare il 10% dell'importo dei lavori ammessi a finanziamento.

5) Altre spese generali connesse agli investimenti materiali: sono relative a:

- Spese per attività di consulenza o di supporto specialistico;
- Spese per commissioni aggiudicatrici;
- Spese per accertamenti di laboratorio, indagini e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, ovvero ordinate dal direttore dei lavori;
- Altre attività funzionali alla realizzazione dell'investimento materiale;
- Alle spese bancarie ed assicurative (fidejussioni, aperture e gestione del conto corrente dedicato, servizi di tesoreria e cassa);

L'importo ammissibile al cofinanziamento per le altre spese strettamente connesse alle attività materiali, e di cui andrà sempre dimostrata la necessità con idonee relazioni tecniche firmate da un professionista abilitato, non dovrà superare il 5% dell'importo dei lavori ammessi a finanziamento ovvero dei lavori a base d'asta nel caso di opera pubbliche.

- Investimenti immateriali:

- 1) **Personale:** il costo ammissibile per il personale dipendente, debitamente autorizzato ed opportunamente attribuito nella giusta quota parte all'operazione cofinanziata, sarà determinato in base a quanto previsto dal contratto di lavoro in funzione delle mansioni svolte;
- 2) **Consulenze esterne:** per i consulenti esterni il costo ammissibile sarà determinato in base a parametri retributivi già adottati dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali con la

Circolare n.2 del 02.02.2009. Possono essere attivati solo consulenti selezionati per incarichi professionali, con emissione di fattura, per i quali sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- fascia A professionista o esperto senior con esperienza quinquennale, importo massimo al giorno € 500,00;
- fascia B professionista o esperto senior con esperienza triennale, importo massimo al giorno € 300,00;
- fascia C professionista o esperto junior, importo massimo al giorno € 200,00.

Tali importi sono da intendere al netto dell'IVA. Tutti gli altri oneri e contributi previdenziali, fatta eccezione per quelli tassativamente previsti in capo al committente, rientrano nei suddetti importi.

- 3) **Acquisto o noleggio attrezzature strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione cofinanziata.** In alternativa all'acquisto è possibile ricorrere al noleggio o alla locazione finanziaria di un bene, a condizione che il valore complessivo dei canoni portati in rendicontazione non superi il prezzo di vendita a nuovo dello stesso bene. Per procedere all'acquisto di tali beni, i beneficiari devono procedere nel rispetto della normativa vigente;
- 4) Acquisto materiale di consumo strettamente ed esplicitamente finalizzato all'operazione cofinanziata, nel rispetto delle procedure vigenti in materia;
- 5) **Trasferte, viaggi e missioni**, strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione cofinanziata;
- 6) **Spese generali per investimenti immateriali:** non dovrà superare il 5% dell'importo delle spese per gli investimenti immateriali ammissibili; si tratta di spese dirette e indirette relative all'organizzazione e attuazione delle attività progettuali.

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere conclusi entro 24 mesi a partire dal rilascio del provvedimento individuale di concessione del contributo, fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore da giustificare al GAL.

Sarà l'ultimo pagamento/collauda a definire la piena attuazione del progetto di investimento (fattura, bonifico e liberatoria).

Per l'esatta individuazione delle voci di spesa, rispetto al piano progettuale aziendale, da inserire nella Domanda di Sostegno, si consiglia di fare riferimento alla tabella di cui all'Allegato 4.

Articolo 10–Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, fatta eccezione per le spese propedeutiche che sono ammissibili a far data dalla pubblicazione sul sito www.lacittadelladelsapere.it.

Non saranno ammesse spese sostenute **in economia, in natura o non comprovate da documentazione contabile.**

L'IVA non è ammissibile anche se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile.

Articolo 11 – Documentazione richiesta

Nel rispetto degli ambiti sopra indicati, i soggetti ammessi a partecipare sono invitati a compilare e presentare:

- 1. Domanda di sostegno generata dal portale SIAN;**
- 2. Fotocopia leggibile del documento di identità del titolare/legale rappresentante, in corso di validità;**
- 3. Domanda di partecipazione al Bando (All. n. 01)**
- 4. Documento di Piano di Progetto redatto (All. n. 02);**
Il Piano di progetto dovrà essere compilato adeguatamente ed esaustivamente, in ogni sua parte pena l'irricevibilità dell'istanza. Il Piano di Progetto dovrà essere firmato dal Beneficiario.
- 5. Copia aggiornata della scheda di validazione del Fascicolo Aziendale SIAN del richiedente,** comprovante la disponibilità sia dei terreni oggetto di intervento, sia delle strutture che delle macchine ed attrezzature dedite alla attività di trasformazione/commercializzazione;
- 6. Elaborati progettuali e computo metrico estimativo analitico dei lavori** redatto sulla base dei prezzi regionali vigenti, riportante il costo previsto per l'investimento suddiviso per categoria di spese secondo le indicazioni riportate nel precedente art. 9. La canterabilità dei lavori previsti dovrà essere certificato da tecnico abilitato.
- 7. Tre preventivi analitici di ditte fornitrici in concorrenza fra di loro** (per i macchinari ed attrezzature), sottoscritti e datati, accompagnati da relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le motivazioni che hanno indotto a scegliere il fornitore con annesse relative richieste inviate ai fornitori. In caso di acquisto di macchinari speciali, ove non sia possibile ricorrere ai tre preventivi, occorre fornirne almeno uno corredato da relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi e deve essere corredata dei necessari layout.
- 8. Precontratti di fornitura/acquisto della materia.** I precontratti di fornitura/acquisto della materia prima di provenienza extra aziendale, devono esplicitare le condizioni concordate tra le parti e l'obbligo, da parte del titolare della domanda di sostegno, di ritirare il prodotto alle migliori condizioni di mercato, per una durata non inferiore a 5 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale. Il conferimento del prodotto potrà

essere dimostrato, al momento dell'inoltro dell'istanza, tramite la presentazione di contratti di fornitura/acquisto stipulati a norma dell'Art. 62 della L. 24 marzo 2012 n. 27 debitamente firmati e corredati dalla fotocopia dei documenti di identità dei contraenti.

9. Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimento, sottoscritta dalla Banca (All. n.3);

10. Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone e per le cooperative, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre:

deliberazione dell'organo competente con la quale si richiama:

l'atto costitutivo e/o lo statuto,

gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;

ed a seguire, nello specifico:

si approva il progetto di investimento;

si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;

si assumono gli impegni specificati nel presente bando diOTTOMISURA;

si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente Avviso;

11. Iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A..

12. Lettera d'intenti di adesione ad un partenariato che si candida a valere sul Bando 1.1.1.A. Costituzione e Funzionamento delle Micro-Filiere.

Tutta la suddetta documentazione va presentata in duplice copia cartacea e, in f.to pdf, su supporto informatico (CD ROM o Pen drive USB) in caso di consegna cartacea.

In assenza della documentazione su elencata, l'istanza non sarà ammessa.

Il Responsabile di Procedimento si riserva di chiedere, qualora necessario, specifici chiarimenti e/o integrazioni.

Articolo 12 - Criteri di Selezione

I progetti saranno valutati in base alla griglia di valutazione qui sotto riportata. Il punteggio sarà attribuito secondo lo schema che segue:

N	Principio	Criterio	Punti	Punteggio Max	%
1	Soggetto proponente	Progetti proposti da imprese a prevalente partecipazione femminile	4	8	16,0
		Progetti proposti da imprese a prevalente partecipazione giovanile	4		
2	Riduzione dell'impatto ambientale	Interventi* per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici aziendali e/o per il contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (risparmio energetico $\geq 15\%$ rispetto alla situazione di partenza, da dimostrare con relazione di un tecnico abilitato) <i>*Almeno il 5% dell'intero importo progettuale</i>	5	10	20,0
		Interventi** che adottano sistemi di bioedilizia e/o utilizzo di materiali locali (necessaria relazione di un tecnico abilitato) <i>**Almeno il 5% dell'intero importo progettuale</i>	5		
3	Localizzazione degli investimenti	La sede legale/operativa interessata dal progetto di investimento è ubicata nell'area SNAI *	7	7	14,0
4	Impatto occupazionale	Il progetto prevede l'assunzione di una unità lavorativa per almeno 100 giornate/anno con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.	5	8	16,0
		L'unità lavorativa da assumere risulta disoccupato o inoccupato ai sensi dell'art. 19 D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii alla data di presentazione della domanda telematica di sostegno	3		
5	Coerenza della proposta progettuale	Grado di correlazione tra i fabbisogni dell'azienda e gli interventi individuati	4	8	16,0
		Grado di correlazione tra il progetto di investimento ed il progetto di filiera	4		
6	Copertura finanziaria: disponibilità di mezzi propri e/o di finanziamento bancario	Pari ad almeno il 25% del progetto di investimento candidato	3	9	18,0
		Pari ad almeno il 50% del progetto di investimento candidato	6		
TOTALE				50	100,0

***Il criterio n. 03 è da ritenersi congelato** in quanto precostituirebbe un vantaggio solo per alcune Aziende ricadenti nei Comuni dell'area GAL.

Sono ritenute ammissibili le proposte progettuali con un punteggio pari a 20.

*** In fase di valutazione saranno utilizzati i seguenti parametri / punteggi:

- 1 punti: sufficiente
- 2 punti: medio
- 3 punti: elevato
- 4 punti: notevole

Nel caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto pervenuto prima in ordine cronologico.

Articolo 13 – Istruttoria, valutazione e selezione delle domande di sostegno

I tempi per l'istruttoria delle domande vengono stabiliti in 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

La graduatoria definitiva sarà valida fino al 31/12/2021. Qualora in seguito dovessero essere disponibili somme aggiuntive a valere su tale operazione, si procederà ad assegnarli secondo l'ordine della graduatoria stessa.

L'attività di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

Fase I - Ricevibilità

Fase II - Ammissibilità

Fase III - Validazione

Fase I – Ricevibilità

La struttura tecnica del Gal verifica che la documentazione ricevuta, cartacea ed elettronica, sia completa e che il potenziale Beneficiario abbia rispettato le modalità di trasmissione dell'istanza.

La verifica della ricevibilità delle domande di aiuto è riferita, in particolare, ai seguenti requisiti:

- modalità di spedizione / consegna della domanda;
- data di presentazione entro i termini previsti dal Bando;
- presenza sulla domanda della firma del richiedente;
- presenza della copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;

L'istanza viene giudicata non ricevibile solo in caso di mancato rispetto dei requisiti sopra elencati.

Fase II – Ammissibilità

Questa fase regola le attività finalizzate a selezionare le istanze, ovvero a verificare la pertinenza della documentazione, il rispetto dei requisiti di ammissibilità del richiedente e della proposta progettuale e a determinare la spesa ammessa e il relativo contributo.

La struttura tecnica incaricata in sede di istruttoria verificherà, in particolare, quanto segue:

- l'ammissibilità del richiedente;
- i requisiti prescritti dal bando;
- i criteri di selezione;
- progetto candidato
- il quadro economico e le singole voci di costo siano congrue ed eleggibili.

Fase III - Validazione dell'istruttoria

Sulla base degli esiti dell'attività istruttoria saranno predisposti i seguenti elenchi provvisori:

- elenco delle istanze ammesse a finanziamento;
- elenco istanze ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- elenco istanze non ammissibili a finanziamento con relativa motivazione.

che vengono trasmessi al CdA del Gal la Cittadella del Sapere per l'approvazione.

Articolo 14 – Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno

Gli elenchi, in seguito all'approvazione dal Consiglio di Amministrazione, saranno affissi presso la sede del GAL, pubblicati sul sito Internet www.lacittadelladelsapere.it e presso gli albi degli Enti pubblici soci. Verranno ammessi al sostegno i soggetti in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse previste.

Laddove vi fossero domande utilmente collocate in graduatoria, ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse, il Gal La Cittadella del Sapere valuterà eventuali scorrimenti, con risorse finanziarie aggiuntive.

Il Gal La Cittadella del Sapere comunicherà a tutti i soggetti che hanno presentato domanda l'esito della valutazione.

Articolo 15 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

Saranno escluse le istanze che:

- non abbiano sottoscritto accordo di partenariato candidato a valer sul bando dell'azione 1.1.1.A
- non soddisfano i requisiti di ammissibilità di cui agli artt.6 e 7;
- non presentino tutta la documentazione secondo le modalità, ed i termini indicati agli artt. 9 e 12.

Si precisa che i partenariati proponenti non possono includere aziende agro-alimentari (produzione, trasformazione e commercializzazione) che si sono impegnate ad aderire ai partenariati di cui alla sottomisura 16.0 del PSR Basilicata 2014/2020.

Articolo 16 – Realizzazione degli investimenti e erogazione del sostegno

Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dal giorno successivo alla firma dell'atto individuale di concessione del sostegno.

Il termine ultimo per la realizzazione dell'operazione, intesa come conclusione fisica (opere, forniture etc.) e finanziaria (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione della relativa quietanza) della stessa, sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal Beneficiario nella domanda di sostegno (e quindi non dal tempo massimo previsto dal Bando). La data fissata nel provvedimento di concessione, per la realizzazione dell'operazione, coincide con la data limite per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia si forniscono indicazioni relativamente alle seguenti tematiche:

- durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il Beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al Responsabile del Procedimento e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio Beneficiario spetta al Responsabile del Procedimento. E' comunque auspicabile e consigliabile che, prima della formalizzazione della cessione, l'acquirente verifichi con il Responsabile del Procedimento il possesso di tutti i requisiti di accesso al fine di rispettare obblighi e impegni.

- Il Beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un unico conto corrente bancario o postale intestato a suo nome, utilizzato anche in via non esclusiva.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla Misura di riferimento.

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il Beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il Beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il Beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità, può essere accettata, purché il Beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il Beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

A parziale deroga del punto precedente, sono ammessi pagamenti in contanti sino ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille), dietro liberatoria del fornitore, per l'acquisto di beni di valore non superiore a detta cifra. Il totale delle spese in contanti non potrà comunque superare il 3% del costo progettuale.

Nel caso il pagamento superi € 1.000,00, in sede di controllo amministrativo sarà riconosciuta la spesa sino ad € 1.000,00. L'intero importo del pagamento invece (quota ammessa e quota non ammessa) farà cumulo rispetto al limite del 3% sul costo progettuale.

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Aconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza.

Seguiranno la manualistica specifica dell'OP – AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

Nello specifico:

a) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fidejussoria, come previsto da OP – AGEA.

b) SAL pari a 20% sino ad un cumulo massimo del 90%

- Domanda di pagamento generata dal SIAN
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al *“Progetto finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020, Fondo FEASR - MISURA 19.2.B.1 – Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) 19.2.B.1.1.1.B. – Sostegno agli investimenti delle micro-filiere del Piano d'Azione S.M.A.R.T.T.- Sviluppo matrice ambiente rete territorio e turismo”, Misura 19 PSR Sviluppo Locale di Tipo partecipativo – SLTP LEADER, 19.2.B Azioni specifiche Leader”*.

c) SALDO FINALE

- Domanda di pagamento generata dal SIAN
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Procedimento) Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.). Sull'intera documentazione di spesa occorre apporre la dicitura: *“Progetto finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020, Fondo FEASR - MISURA 19.2.B.1 – Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) 19.2.B.1.1.1.B. – Sostegno agli investimenti delle micro-filiere del Piano d'Azione S.M.A.R.T.T.- Sviluppo matrice ambiente rete territorio e turismo”, Misura 19 PSR Sviluppo Locale di Tipo partecipativo – SLTP LEADER, 19.2.B Azioni specifiche Leader”*.
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

Nota bene: nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

Tutte le spese devono transitare sul conto corrente indicato dal Beneficiario sul SIAN.

Articolo 17 - Gestione delle Domande di Pagamento

Le domande di pagamento presentate, a seguito degli interventi realizzati o in corso di realizzazione, sono soggetti a tre tipologie di controllo effettuate dai competenti Uffici Regionali e dall'Organismo Pagatore Agea:

- Controlli amministrativi
- Controlli *in loco*
- Controlli *ex post*

I controlli amministrativi saranno effettuati dai competenti uffici regionali su tutte le domande pervenute, anche tramite l'incrocio con le informazioni di diverse banche dati certificate, con lo scopo di verificare la completezza e la correttezza della domanda e di accertare se il richiedente abbia i requisiti e rispetti gli impegni stabiliti dai regolamenti e dalle normative di settore. Nell'ambito dei controlli amministrativi effettuati sulle domande di pagamento, in attuazione delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 809/2014, art. 48, commi 3, 4 e 5, sarà effettuata anche una visita (visita in situ), prima della conclusione degli interventi, al fine di verificarne il corretto svolgimento e la rispondenza agli obiettivi del bando. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento prevedranno la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati;
- del rispetto della normativa in materia di appalti pubblici ove pertinente;
- del rispetto del principio dell'unicità del finanziamento;
- del rispetto dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite nel programma.

I controlli in loco sono di competenza dell'Organismo Pagatore.

I controlli *ex post*, di competenza regionale, saranno effettuati al fine di assicurare il rispetto degli impegni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, nonché di ogni altro impegno previsto nel programma o nell'atto di concessione del contributo.

Articolo 18 - Impegni specifici collegati alla Sottomisura

La sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il Beneficiario; in particolare:

- obbligo ad una corretta rendicontazione delle spese che verranno ammesse a finanziamento;
- obbligo a terminare l'investimento (inserendo a sistema la domanda di pagamento del saldo finale) entro **ventiquattro mesi** dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno. La mancata osservanza dell'impegno implicherà l'applicazione delle sanzioni per mancata richiesta di pagamento della rata finale oltre che l'impossibilità di partecipazione ai successivi bandi della presente sottomisura;

- obbligo a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario ed a comunicare, in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali ed amministrativi relativi all'operazione cofinanziata;
- obbligo a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso, di selezione/priorità, per almeno 5 anni dal saldo finale;
- obbligo ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro come di seguito: *“Progetto finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020, Fondo FEASR - MISURA 19.2.B.1 – Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) 19.2.B.1.1.1.b - Sostegno agli investimenti delle micro-filiere del Piano d'Azione S.M.A.R.T.T.- Sviluppo matrice ambiente rete territorio e turismo”, Misura 19 PSR Sviluppo Locale di Tipo partecipativo – SLTP LEADER, 19.2.B Azioni specifiche Leader”*.
- obbligo ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile CUP Progetto;
- obbligo a comunicare le informazioni utili al monitoraggio, come da art.72 del Reg. UE n.1305/2013;
- obbligo a riprodurre o integrare la domanda nonché fornire ogni altra documentazione ritenuta necessaria in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale;
- obbligo a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art.13 ed all'Allegato III del Reg. UE n. 808/2014;
- obbligo a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di sostegno/controllo ex post;
- obbligo mantenere la proprietà dei beni oggetti dell'aiuto;
- obbligo a non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- obbligo per il Beneficiario a mantenere per la durata dell'investimento il punteggio minimo di accesso.

Altri obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal GAL La Cittadella del Sapere S.r.l. successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal Beneficiario per accettazione.

Articolo 19 - Varianti e proroghe

Sono sempre ammissibili varianti ai progetti approvati, purché non si produca un aumento complessivo dell'importo del progetto approvato e, comunque, alle condizioni di seguito esplicitate. Quando i beneficiari intendono apportare eventuali varianti ai progetti loro finanziati, possono farlo autonomamente, se tali varianti rientrano nel limite del 5%, notificando al GAL il quadro economico rimodulato.

Quando le varianti proposte eccedono il limite del 5%, ma rientrano nel limite massimo del 20%, i beneficiari devono presentare al GAL idonea richiesta di variante. Tale variante, di importo non superiore al 20% del budget totale, deve essere espressamente autorizzata dal GAL, lasciando impregiudicata la finalità originaria del progetto e il limite massimo di investimento ammesso. Le variazioni autorizzate dal GAL ai beneficiari vanno comunicate anche all'AdG.

Varianti di importo superiore al 20% del budget totale del progetto approvato sono concedibili, ad insindacabile giudizio del GAL, solo per situazioni oggettivamente particolari e gravi, indipendenti dalla volontà del Beneficiario/Soggetto Convenzionato, e solo se è evidente che il proseguimento in variante non compromette la finalità originaria dell'operazione/progetto.

Qualora le richieste di varianti relative a singole operazioni/progetti contengano modifiche al piano finanziario della misura/sottomisura, dovranno essere accompagnate anche dalle richieste di variazione del piano finanziario complessivo della misura/sottomisura.

Possono essere presentate istanze di varianti fino al trentesimo giorno precedente la scadenza fissata nei bandi o nei relativi atti giuridicamente vincolanti.

Per le varianti si rimanda, in ogni caso, integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 –2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”*, di cui alla D.G.R. n. 254/2017.

In linea generale, i progetti devono essere avviati ed ultimati entro la data prevista nei relativi bandi o nei relativi atti di impegno giuridicamente vincolanti. In deroga a tale principio, **potrà essere concessa una proroga soltanto**, in presenza di cause ostative, oggettivamente valutabili, che impediscono l'avvio/conclusione del progetto entro il termine stabilito indipendentemente dalla volontà del Beneficiario, ovvero dal Fornitore di beni o servizi. Le proroghe vanno richieste al GAL non oltre 15 giorni prima della scadenza fissata nei bandi o nei relativi atti giuridicamente vincolanti, e da questo debitamente autorizzate.

La concessione e la durata della proroga sono ad insindacabile discrezione del GAL, che deve comunicare al richiedente ed all'AdG l'esito della propria decisione.

Articolo 20 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Il Quadro sanzionatorio che integralmente si applica, è impostato in riferimento alle seguenti norme:

- Legge n. 898 del 23/12/1986, di conversione del D.L.701/1986;
- Reg. UE n.1306 del17/12/2013;
- Reg. UE n.640 del11/03/2014;
- Reg. UE n.809 del17/07/2014;

- D.G.R. n.281/2018 recante “*Disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superfici e/o animali*” sulla Misura 19.

Articolo 21 - Recesso/Rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal Beneficiario al GAL La Cittadella del Sapere.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non sarà invece ammesso nei seguenti casi:

- dopo che al Beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
- quando è stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti;
- quando è stata inviata al Beneficiario la comunicazione che annuncia lo svolgimento di un controllo in loco.
- Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 22 - Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Gaetano Giacomo Mitidieri, Direttore del Gal La Cittadella del Sapere S.r.l.

Articolo 23 - Informazione e pubblicità

Con la presentazione dell'istanza il Beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno ed eventualmente di pagamento, in relazione al D. Lgs. N.196/2003 e ss. mm. ii. e al Reg. UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Arch. Gaetano Giacomo Mitidieri. I beneficiari delle operazioni cofinanziate dal Fondo FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) n.808/2014 con particolare riguardo agli adempimenti di seguito riportati:

1. durante l'attuazione di un'operazione ammessa a contributo, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nelle modalità come di seguito descritte:
 - fornendo, sul sito web per uso professionale del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del progetto

e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- collocando per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale o superiore a € 10.000 e in funzione dell'operazione sovvenzionata, collocare almeno un poster con le informazioni dell'operazione (formato minimo A3), che evidenzii il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Tutte le indicazioni per la predisposizione dei prodotti di comunicazione sono reperibili sul manuale di linea grafica del PSR Basilicata 2014 – 2020, insieme ai loghi in alta risoluzione scaricabili dal sito www.europa.basilicata.it/feasr.

Il presente Bando è pubblicato, a partire dal 22/06/2020 e sino alla scadenza del 07/08/2020:

- sul sito internet del GAL La Cittadella del Sapere www.lacittadelladelsapere.it;
- sulla bacheca informativa del GAL c/o la sede legale del GAL, e presso la sede operativa di Latronico;
- sul sito della Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it;
- sul sito dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 www.europa.basilicata.it/feasr/.

Sarà altresì pubblicato presso gli Albi Pretori dei Comuni ricadenti nell'area Leader di riferimento e degli altri partner del GAL.

Il bando rimarrà in pubblicazione per il tempo sufficiente ad assicurare la corretta predisposizione della documentazione. In ogni caso il periodo di pubblicazione non sarà inferiore ai 30 (trenta) giorni.

Per informazioni rivolgersi agli uffici del Gal La Cittadella del Sapere, aperti al pubblico dalle ore 9,30 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, telefono: 0973/858200 partire dal giorno successivo alla data del 22/06/2020 di pubblicazione del presente Bando.

Articolo 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia ai seguenti documenti:

- Procedure attuative delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, di cui alla D.G.R. n.598/2016 e s.m.i.;
- “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 –2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n.254/2017;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020.

Per le controversie non compromettibili in via esclusiva sarà competente l'autorità giudiziaria del Foro di Lagonegro.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PdA del Gal La Cittadella del Sapere.

Articolo 25 – Allegati

- Allegato n. 01 Domanda di Partecipazione
- Allegato n. 02 Piano aziendale di Progetto
- Allegato n. 03 Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimento
- Allegato n. 04 Dichiarazione “ De minimis “

Latronico, li 22/06/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Gaetano G. Mitidieri

.....